«Sai che diceva quel tale? In Italia, sotto i Borgia, per trent'anni hanno avuto assassini, guerre, terrore e massacri e hanno prodotto Michelangelo, Leonardo da Vinci e il Rinascimento. In Svizzera hanno avuto amore fraterno, cinquecento anni di pace e di democrazia e cosa hanno prodotto? Gli orologi a cucù»

da "Il Terzo Uomo" di Graham Green

RIUNIONE CONVIVIALE PER SOCI, FAMIGLIARI E OSPITI
MARTEDÍ 27 GENNAIO 2009 - Rovigo, Hotel Cristallo - ore 20.15

Conversazione commentata da diapositive del Prof. PIPPO GIANONI su: "SVIZZERA - ITALIA .... AL DI LÁ DEL CALCIO."

IMPRESSIONI DI UNO SVIZZERO CHE LAVORA IN ITALIA

Devo premettere che la serata è stata aperta - su invito del Presidente - da Alberto Sichirollo e da Ellie Gamache i quali ci hanno parlato delle varie iniziative rotariane che vanno sotto la denominazione di SCAMBIO GIOVANI, il primo per illustrarcene le caratteristiche principali e le opportunità che esse offrono, la seconda per raccontarci della sua personale esperienza in corso quest'anno, che la vede ospite proprio di Alberto a Rovigo dove sta frequentando la 4ª Liceo. Ellie, la quale si è detta entusiasta di questo soggiorno per le aperture culturali e le amicizie che le sta offrendo, sarà di nuovo con noi fra qualche tempo per raccontarci meglio, anche con corredo fotografico, del suo Paese (gli U.S.A.) e della sua Città (St. Louis).

Ellie Gamache

Relatore principale della serata è stato il Prof. PIPPO GIANONI, 46enne di Locarno, che ha fatto del suo ambientalismo giovanile la sua professione da adulto diventando un grande esperto di Valutazioni di Impatto Ambientale e di Pianificazione del Territorio. Persona molto simpatica, dall'eloquio fluente quanto comprensibile, Gianoni ci ha parlato a tutto raggio della Svizzera manifestando con evidenza l'amore per il suo Paese e l'orgoglio di appartenervi.

Il suo discorso ha preso le mosse dalla lettura del Preambolo della Costituzione federale della Confederazione Svizzera. Vorrei riportarvelo intero ma il mio Caporedattore mi fucilerebbe; vi recito solo l'inizio: ***"In nome di Dio Onnipotente, il Popolo Svizzero e i Cantoni, consci delle loro responsabilità di fronte al creato..."*** perché è già tutto un programma quando si consideri che in Svizzera sono presenti tre religioni ufficiali e quattro ceppi linguistici (tedesco, francese, italiano e romancio) di dimensioni diversissime ma per il resto perfettamente paritetici, 7 milioni e mezzo di abitanti e 26 Cantoni su un territorio di poco meno di 42.000 km quadrati. In questo Preambolo si legge, a mio avviso, tutta la forza del federalismo svizzero del quale gli svizzeri (ed il nostro Relatore) sono molto fieri. Che possa rappresentare un riferimento anche per noi?

Ognuno dei 26 Cantoni è dotato di Assemblea (Gran Consiglio) e Governo (Consiglio di Stato), al di sopra dei quali c'è l'Assemblea Federale (formata dal Consiglio Nazionale e dal Consiglio degli Stati) la quale elegge il Governo Federale (7 membri!) fra i quali viene scelto il Presidente della Confederazione. Per inciso, il moderno Stato federale nasce nel 1848 a conclusione di una sanguinosa guerra tra i Cantoni protestanti e quelli cattolici (vinsero i primi).

La Svizzera è un Paese essenzialmente montuoso, alpino, infatti consta di tre grandi Regioni morfologicamente molto caratterizzate: le Alpi (60% circa del territorio), l'Altopiano (che è la parte economicamente più produttiva) ed il Giura, la regione dei laghi. E questo, in un Paese così piccolo, è un altro elemento di diversità che si aggiunge agli altri, e che porta anche insospettate differenze climatiche: esistono coltivazioni di limoni a 35 km di distanza da ghiacciai permanenti.

Una bella serie di diapositive ci ha aiutati a comprendere i simboli della "*svizzeritudine*": dalle Banche alle Alpi, dalla Bandiera al Cioccolato, dagli Orologi alle Mucche, ecc. Ed a ricordarci le "*grandi delusioni*", gli ex simboli come la U.B.S. e la Swiss Air.

Pippo Gianone, relatore della serata e il Presidente Galiazzo

In questo Paese arroccato fra i monti l'Europa non è molto popolare. Più referendum hanno votato contro, per difendere il proprio benessere e la propria coesione. Ci sono Cantoni dove si vota ancora per alzata di mano, ci sono paesi dove i negozi espongono la merce all'esterno, i clienti la prendono, poi entrano e pagano. Come dargli tutti i torti? Però adesso che la crisi morde dappertutto s'iniziano a fare riflessioni diverse.

In chiusura il Prof. Gianoni, che era accompagnato dall'Ing. Giovanni Morin socio del R.C. di Legnago, ha distribuito dei foglietti per raccogliere tra i presenti una definizio-

continua a pag. 7

da pag. 6: riunione conv. di martedì 27 gennaio 2009

ne della Svizzera in una sola parola: le definizioni più cliccate sono state quelle di *Ordine, Pulizia ed Organizzazione*. Che siano queste le caratteristiche che maggiormente invidiamo ai nostri amici d'Oltralpe?

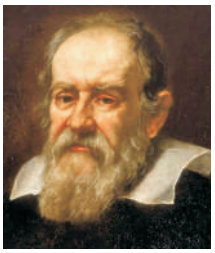
(Enrico Mazza)

Il Prof. Pippo Gianoni

Giuseppe (detto Pippo) Franco Maria Gianoni, celibe, di nazionalità svizzera, vive a Minusio e lavora a Locarno (Canton Ticino), dove è contitolare di un Ufficio di Consulenza Ambientale, Ingegneria Forestale e Pianificazione del Territorio). Membro di diverse Commissioni e Gruppi di lavoro del Consiglio di Stato del Canton Ticino, Docente a Contratto dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Membro di diverse commissioni scientifiche cantonali e nazionali sui tempi del paesaggio, gestione delle acque e lagune, coordinatore e progettista di diversi progetti di rivitalizzazione e ingegneria naturalistica, cave, parchi pluviali, bonifiche, lavora molto in Italia tra Mogliano e San Donà di Piave, attualmente sta lavorando al VPRG della Laguna di Venezia e Isole minori, Lido e Pellestrina. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche.

◆

Soci presenti: G. Andriotto, Bergamasco, Buonamici, Camellin, Cappellini, Casarotti con Antonietta, Cazzuffi con Marcello, Galiazzo con Maria Alessandra, Ghibellini, Mampreso, E. Mazza, Mercusa, Merlin, M. Noce, Pivari, Pivirotto, Rebba, Rizzi, Sichirollo, Suriani, Tosi, Tovo, Zuolo.
Ospiti del club: il relatore, l' Ing. Giovanni Morin socio del R.C. di Legnago, la studentessa Ellie Gamache, che nell'ambito dello scambio annuale giovani del Rotary International, é ospite dal settembre 2008 del nostro socio Alberto Sichirollo, la giornalista Lauretta Vignaga del quotidiano LA VOCE di Rovigo .
Ospiti dei soci: l ' Ing. Antonio Tomezzoli, Presidente del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e dell 'U.V.B, del Presidente Fabio Galiazzo.
Hanno giustificato l'assenza: Boniolo, Breviglieri, Catozzo, Costanzo, G. De Stefani, Gb. De Stefani, Massarente, Saro, Ubertone, Zambon, Zonzin.



Nel 2009 ricorre il quarto centenario delle prime osservazioni astronomiche col cannocchiale, che consentirono a Galileo Galilei di verificare, attraverso fondamentali scoperte scientifiche (quali la natura montuosadella Luna, i quattro satelliti di Giove e stelle prima sconosciute), la validità del sistema copernicano.

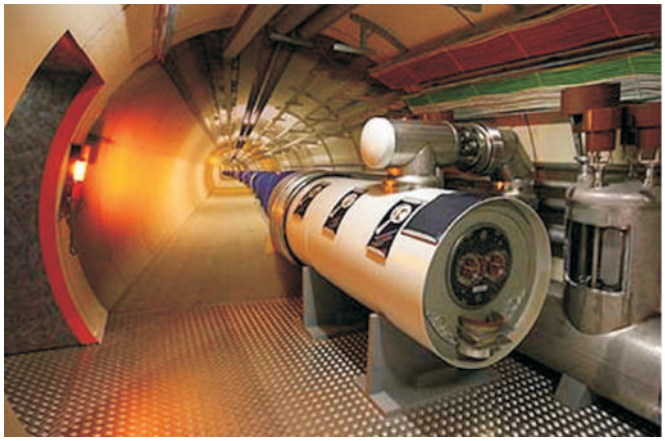
Per onorare Galileo Galilei il bollettino propone ai soci la lettura della relazione del PROF. CLAUDIO VERZEGNASSI presentata al R.C. di Trieste e riportata in forma ridotta dal suo notiziario n. 3-2008

Perché il CERN ha costruito LHC, il più grande acceleratore del mondo?

Conversazione tenuta al R.C. di Trieste il 23 ottobre 2008 da CLAUDIO VERZEGNASSI, Past President del RC Trieste Nord, annata 2008.

Ordinario di Fisica Teorica presso il Dipartimento di Fisica Teorica dell'Università di Trieste, nella sua carriera ha trascorso 5 anni presso la Divisione Teorica del CERN a Ginevra, lavorando agli esperimenti che costituiscono l'argomento della sua relazione.

In questa macchina, due protoni vengono fatti scontrare ripetutamente l'uno contro l'altro ad una velocità quasi uguale alla massima che si possa realizzare, ossia quella della luce. Gli scontri avvengono a circa cento metri sotto il livello del suolo. La macchina è un "tubo" circolare posto all'interno di un tunnel lungo ventisette chilometri. I protoni che si vogliono far scontrare circolano in senso opposto nel tubo fino a raggiungere i punti di scontro. Attorno ai punti di scontro sono posizionati degli enormi rivelatori, che "fotografano" cosa succede negli urti. Alcuni dati tecnici: 1) La macchina contiene circa millesettecento magneti superconduttori (Ansaldo), con settemilaseicento chilometri di cavi; 2) La temperatura dei magneti è di circa duecentosessanta gradi sotto zero (con settecentomila litri di elio liquido).



Il LHC- Large Hedron Collider - Il grande collisore di adroni. L'acceleratore di Ginevra

Una legittima domanda può sorgere a questo punto: per quali ragioni è stata costruita una tale gigantesca macchina? Premesso che si tratta di una macchina di pura ricerca scientifica, che cosa si spera di scoprire dagli urti dei protoni? Tre delle principali motivazioni vengono ora brevemente illustrate. In primo luogo, si spera di riuscire a confermare le attuali ipotesi teoriche su l'origine e la natura della materia dell'Universo. In sostanza: da che cosa sia costituita. Nella storia della fisica, (almeno) due affascinanti problemi si sono posti: 1) da cosa è fatta la materia del mondo in cui viviamo? E come si è generata?; 2) che

continua a pag. 8

da pag. 7: perchè il CERN ha costruito LHC.

relazioni vi sono tra il nostro mondo e l'universo che lo circonda?

In particolare, la materia che esiste nell'universo è la stessa che costituisce il nostro mondo? Fino a poco tempo fa, i due problemi sembravano completamente separati, e non riconducibili ad una identica visione teorica. Oggi, questa ambiziosa visione esiste. L'assunzione fondamentale della visione teorica generalmente accettata dalla comunità scientifica è la validità del cosiddetto meccanismo di Higgs il quale, finora, non ha mai tradito! (…..) Che cos'è il meccanismo di Higgs? È la maniera in cui si ritiene che la materia a noi nota acquisti la sua massa. Come? Attraverso due assunzioni fondamentali: Resta "soltanto" da verificare che il bosone di Higgs (per gli amici "particella di Dio" e che da massa alla materia) esista. Bisogna perciò produrlo. Il meccanismo di produzione è quello dell'annichilazione di due particelle incidenti che si trasformano (Einstein ..) in uno Higgs.(…) LHC lo puòprodurre!

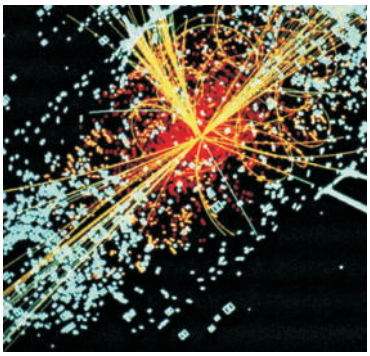
Vi è un piccolo "problema tecnico": in condizioni di buon funzionamento della macchina, ci si aspetta di avere circa 1 miliardo di collisioni al secondo. Secondo le previsioni teoriche, ci si aspetta che venga prodotto un Bosone di Higgs ogni diecimila miliardi di collisioni (circa uno al giorno). Si tratta di identiifcarlo in questa folla di stati finali prodotti! Per fortuna, Dio ha creato gli sperimentali ... Domanda: Come ci si accorge di avere prodotto un bosone di Higgs? Questa particella è "instabile". Appena prodotta, decade e si trasforma in altre particelle "stabili". Queste vengono identificate dalle tracce che lasciano nei rivelatori dell'acceleratore LHC (un po' come un fuoco d'artificio del quale si vedono dopo l'esplosione i prodotti luminosi). Come si "vedono" le tracce? Quali tracce lascia il bosone di Higgs, che permettano di Identificarlo? Devono essere diverse dalle tracce delle altre migliaia di miliardi di particelle create! Uno studio combinato teorico sperimentale è giunto alla conclusione che esistono delle tracce che possono essere state prodotte solamente da uno Higgs. In conclusione: se l'Higgs esiste, LHC lo "vedrà" (e ci sarà una distribuzione di premi Nobel...). Domanda successiva: Una volta scoperto il bosone di Higgs, si sarebbe identificata tutta la materia dell'universo? Risposta: No. Se ne sarebbe identificata soltanto una piccola parte (circa un sesto della materia totale). E che cos'è che manca? Manca la misteriosa materia oscura.

Cos'è la materia oscura? E come si sa che esiste? Utile analogia: se sorvolando una città di notte si pensasse che le sue case fossero solo quelle visibili (a luci accese), si commetterebbe un grosso errore. Identico errore si commetterebbe se si pensasse che l'universo contenesse soltanto le cose che noi possiamo vedere (le stelle). In realtà oggi si sa che la componente visibile dell'universo rappresenta solo una piccola parte (circa un sesto) della materia totale. La parte che rimane è materia oscura. Conclusione?Per concludere che vi sia materia oscura, esistono diversi argomenti. Il più comprensibile risale al lontano 1933, ed è dovuto all'astronomo Fritz Zwicky. Punto di partenza: corpi che ruotano attorno ad altri corpi (esempio: terra attorno al sole) hanno velocità fissata dalla massa degli altri corpi (sole). Se il sole pesasse di più, la terra si muoverebbe più velocemente. Zwicky osservò che la velocità con cui si muovevano le galassie dell'ammasso detto coma era molto più elevata di quella che Sarebbe stata fissata dalla massa visibile del sistema. Doveva esistere perciò molta massa (materia) non visibile. Per definizione, materia oscura (che non emette luce) è materia elettricamente neutra. Quali candidati offre il modello standard? 1) Neutroni. No. Gli astrofisici sono riusciti a misurare la massa complessiva di (protoni e neutroni) dell'universo ed è troppo bassa. 2) Neutrini. No. Troppo leggeri (e altri difetti). Allora deve esistere qualche particella elettricamente neutra non prevista dal modello Standard (ms) ("nuova fisica" aldilà del ms). (nuovo modello?). Finora, nessuna di queste "superparticelle" è stata vista, però è possibile che LHC riesca a produrne qualcuna (e altri premi nobel. Dunque: LHC è in grado di rispondere alle due fondamentali domande:

1) Qual'è l'origine della materia del nostro mondo?
2) Qual'è la natura della materia oscura dell'universo?

La materia oscura

Se le risposte saranno quelle che una parte dei fisici teorici si augura, avremo compreso che cosa sia la materia che ci circonda. Sapremo quindi com'è fatto l'universo? Non ancora. Che cosa rimane da capire? Il fatto che l'universo contenga anche un'entità misteriosa che non è materia, e ne costituisce il settanta percento. Questa entità è la cosiddetta energia oscura. Come si è arrivati a capire che deve esistere una tale entità? Essenzialmente, perchè si èvisto che l'universo sta accelerando (quindi, "allontanandosi dal centro") e non potrebbe farlo se fosse fatto solo da materia convenzionale (Newton, gravità che richiama la materia "al centro"). Alcuni chiamano questa entità quintessenza. Esiste una affascinante teoria (mai verificata sperimentalmente) chiamata teoria delle superstringhe. In questa teoria, sarebbe potenzialmente possibile spiegare l'accelerazione dell'universo e l'esistenza dell'energia oscura. Qual'è il legame con LHC? Il legame è rappresentato dal fatto che questa teoria prevede la possibilità che vengano creati a LHC dei mini-buchi neri (notare: non "buchi" ma "mini-buchi"). (I "buchi" esistono ma sono fortunatamente abbastanza lontani). Potrebbe il buchino fare danni? No, perchè vivrebbe dopo la produzione . CIrca un miliardesimo di miliardesimi di miliardesimi di secondi, poi "evaporerebbe" trasformandosi in particelle note, rivelabili all'acceleratore. E come saprebbe LHC di avere prodotto il mini-buco nero? Osservando una produzione di particelle note (qualcuna in particolare) molto più elevata di quanto previsto dalla teoria "standard". Se ciò si verificasse, LHC potrebbe dire di avere prodotto la prima conferma sperimentale della teoria che puòspiegare l'esistenza dell'energia oscura.



Simulazione della Particella di Dio (Bosone di Higgins)

A questo punto, la costituzione dell'universo non avrebbe più misteri. In conclusione, LHC potrebbe offrire una risposta ad almeno tre domande:

1) Quale marchingegno genera la materia del mondo?

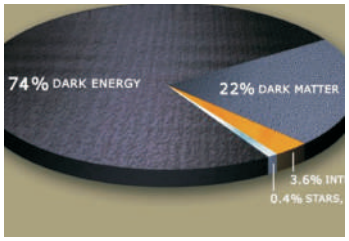
2) Quale marchingegno genera la materia oscura?

3) Quale marchingegno genera la componente non materiale dell'universo?

continua a pag. 9

da pag. 8: perchè il CERN ha costruito LHC.

Da un punto di vista scientifico, le tre motivazioni esposte (altre ve ne sarebbero meno semplici da illustrare) offrono una risposta alla domanda: perché LHC è stato costruito? Non va dimenticato a questo proposito che LHC rappresenta la macchina europea (contributo comune decennale di circa quindici nazioni). E gli Stati Uniti? Quando il CERN decise di costruire LHC, l'America decise di costruire un acceleratore tre volte più potente, battezzato SSC (super collider). Dopo tre anni di costruzione (1993), il Congresso impose la fine del progetto (Austin, Texas) perchè ritenuto troppo caro (in effetti, una sola nazione anzichè 15 - per una macchina molto più costosa - tunnel da scavare). Nel prossimo decennio, la ricerca alle altissime energie sarà solo europea). Una inevitabile domanda di natura non scientifica potrebbe essere ora: quali benefici trarrà il genere umano da LHC? A tale domanda si può dare questa risposta: il progresso scientifico ha svelato misteri dell'infinitamente grande e dell'infinitamente piccolo.



Come sarebbe distribuita l'energia oscura nell'universo?

Galileo ha indubbiamente contribuito a svelare misteri dell'infinitamente grande (progresso scientifico). I satelliti che oggi inviamo (e gli sms che mandiamo) sono frutto (da lui non prevedibile) delle sue scoperte. *Enrico Fermi* ha indubbiamente contribuito a svelare misteri dell'infinitamente piccolo. L'energia nucleare che oggi sfruttiamo è un frutto delle sue scoperte. Pensiamo anche alla possibile cura dei tumori con l'adroterapia. Se ne conclude che vi sono stati enormi progressi umani resi possibili da un precedente progresso scientifico (seguir virtute e conoscenza ...). LHC dovrebbe produrre enormi progressi scientifici sia nell'infinitamente grande che nell'infinitamente piccolo. Vi saràun corrispondente progresso umano?

Non lo sappiamo ancora. Ma lo storia, maestra di vita, ci fa bene sperare.

Calendario delle Riunioni ed Agenda dal 17 Febbraio a Marzo 2009

FEBBRAIO

- **Martedì 17** - Hotel Cristallo, Rovigo - Ore 20,15
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti
  Relatore la Direttrice dell' Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - Dr.ssa EMANUELA FINESSO - sul tema *"IL PARCO DEL DELTA DEL PO: LIMITE O RISORSA?"*;
- **Martedì 24 febbraio**
  Riunione rinviata a venerdì 27 febbraio.
- **Venerdì 27**
  Riunione conviviale **Interclub** con i Rotary Club di Badia - Lendinara -Alto Polesine, Porto Viro, Chioggia, Adria, Abano e Legnago presso il ristorante "Le Magnolie" di Badia Polesine. Relatore il Prof. GIANNI GOLFERA sul tema *"L'ARTE DELLA MEMORIA"*.
  (I partecipanti si recheranno a Badia Pol. con mezzi propri. La partenza dovrà essere alle 19,45 davanti all'Hotel Cristallo provvedendo cortesemente a dare passaggio a coloro che non dispongono di prioprio mezzo).

MARZO

- **Martedì 3**
  La prevista riunione di caminetto viene rinviata a Sabato 7 marzo.
- **Sabato 7**
  Visita con guida alla Mostra "Arte in Italia. DÉCO -1919/1939" presso Palazzo Roverella - Rovigo. Ingresso ore 18. Successivamente, riunione conviviale per soci ,famigliari e ospiti all'Hotel Cristallo alle ore 20,15 - con relazione sulla mostra del Conservatore dell'Accademia dei Concordi D.SSA ALESSIA VEDOVA. *(La prenotazione alla visita della mostra è richiesta entro la data del 15 Febbraio 2009)*
- **Martedì 10**
  Riunione non conviviale di Caminetto per soli soci - Hotel Cristallo - ore 19 (Diciannove).
  Nel corso della riunione sarà esposta una sintesi del Seminario Interdistrettuale su "Famiglia o Famiglie?" tenutosi a Verona il 31 gennaio 2009.
- **Martedì 17**
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti - Hotel Cristallo ore 20,15.
  Il nostro socio PROF. UMBERTO MERLIN, terrà una relazione sulle sue recenti "*ESPERIENZE DI VOLONTARIATO DI CHIRURGIA OCULISTICA IN KENIA*".
- **Martedì 24** - Hotel Cristallo - ore 13,15
  Riunione meridiana di caminetto per soli soci con lunch. L'incontro ed il pranzo veloce termineranno alle ore 14,30.
- **Martedì 31**
  Riunione rinviata a sabato 4 aprile.
- **Sabato 4 Aprile**
  Visita a Treviso della mostra "Canaletto e gli splendori di Venezia" alle ore 17,45 con successiva conviviale.
  PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 28 FEBBRAIO.
  La Segreteria si riserva di comunicare gli ulteriori dettagli relativi ai costi, l'orario di partenza e la sede della conviviale.

ROVIGO Palazzo Roverella
"ART DÉCO"
31 gennaio - 28 giugno 2009

LE COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO ALBERTO TOSI

- **FELLOWSHIP CYCLING TO SERVE**
  Raduno sul Garda dei rotariani ciclisti - Riva del Garda 9-10 maggio 2009
  Sabato 9 maggio: percorso per amatori e per i cicisti. l'eventuale noleggio delle bici sarà fatto direttamente all'incontro presso l'Hotel Piccolo Mondo. Quota di partecipazione € 150,00 in camera doppia. La quota è comprensiva di tutto il programma escluso l'eventuale noleggio delle biciclette. Supplemento per la camera singola: € 20.00. Iscrizione presso l'hotel Piccolo Mondo di Torbole - Via Matteotti ,7 - Tel . 0464 505271 - E-mail: info@hotelpiccolomondotorbole.it
  Per ulteriori informazioni rivolgersi alla nostra Segreteria di via Angeli, 29.
- **RADUNO ROTARIANI CAMPERISTI 25 - 26 Aprile 2009**.
  Per iniziativa della Commissione Fellowship del nostro Distretto.
  Programma di massima:
  Sabato 25 aprile 2009: tra le ore 16,30 e le ore 19: Ritrovo a Follina (Tv) Loc. "La Bella" - Parcheggio dei camper nell'ampia area dell'Azienda Agrituristica (g. c.).
  Ore 20: Cena presso l'agriturismo "La Bella" (con specialità locali).
  Domenica 26 aprile 2009: ore 8,30 - spostamento coi camper verso il centro di Follina (parcheggio nell'ampio piazzale presso l'Abbazia) - Ore 9: Visita guidata alla celebre Abbazia - ore 10: S. Messa (facoltativa) nell'annessa chiesa - ore 11: partenza, tutti assieme, per un giro lungo la "Strada del Prosecco". - ore 13: pranzo leggero (self service) presso l'Azienda Agricolo-Vinicola "Villa Maria" a Farra di Soligo di proprietà della nobile casata dei Bevacqua di Panigai (possibiltà di acquistare vino sfuso o in bottiglia di vario tipo e di eccellente qualità) - ore 15: saluti.
- **ROTARY INTERNATIONAL**
  Distretto 2110 Sicilia - Malta - V Settimana Rotariana del Barocco Ibleo - Club di Ragusa.
  Il Presidente del Club, Giovanni Beretta, invita a partecipare alla "V settimana rotariana del barocco ibleo" che il Rotary Club di Ragusa ha organizzato in questa città (Italia, nella Sicilia sud orientale), dopo il successo dell'edizione degli anni scorsi, dal 9 al 16 Maggio 2009. La manifestazione intende far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Maggiori informazioni presso la nostra Segreteria o nel nostro sito alla voce"notizie".
- **21° HANDICAMP "LORENZO NALDINI" - ALBARELLA**
  Anche in questa annata rotariana 2008/2009 viene organizzato dal nostro Distretto 2060 l'Handicamp "Lorenzo Naldini" ad Albarella, soggiorno per persone diversamente abili che si svolgerà da sabato 9 maggio a sabato 23 maggio 2009. La competente Commissione Distrettuale sta curando l'organizzazione di questo importante evento che onora e dà lustro alla attività rotariana del Distretto e che offre la possibilità a ciascun Club del Distretto di attuare un significativo Service a favore di persone che hanno necessità di particolare attenzione ed aiuto. Alla buona riuscita del Handicamp validamente concorrono, inoltre, il Gruppo Marcegaglia, che mette a disposizione le belle villette per le persone ospitate e loro accompagnatori/accompagnatrici, i Comuni di Adria e di Rovigo e Rotariani/e dei Club del Distretto e loro consorti. Tutti i Club sono, pertanto, invitati ad indicare, proporre e sostenere la partecipazione di persone diversamente abili all'Handicamp 2009 che ha la possibilità di ospitare circa 50 partecipanti con il/la loro rispettivo/a accompagnatore/accompagnatrice, per un turno di una o due settimane, da specificare espressamente. Considerate le capacità logistiche ricettive, è consigliato ad ogni Club di non segnalare più di tre nominativi. Le segnalazioni verranno prese in considerazione ed esaminate secondo l'ordine di arrivo, per posta o per fax, all'indirizzo indicato. GLI EVENTUALI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA PER LA DOCUMETAZIONE NECESSARIA.
- **DALLA SCUOLA DEI GOVERNATORI CI HA RICORDATO LUCIANO KULLOVITZ, GOVERNATORE INCOMING**

- **CONVENTION DI BIRMINGHAM - (nuova chiamata)**
  In vista della 100ª Convention dei rotariani, che si terrà a Birmingham (Inghilterra) dal 20 al 25 giugno prossimi, si forniscono di seguito alcuni suggerimenti operativi per facilitare le procedure di prenotazione. Iscrizione al viaggio e registrazione alla 100ª Convention sono due cose differenti e separate e seguono due iter diversi per la prenotazione:
  <u>ISCRIZIONE AL VIAGGIO</u> presso: Quarzo Viaggi Srl -Sonia Carletti: carletti@quarzoviaggi.it - Stradone Porta Palio, 19 - 37122 VERONA - Tel. 045.8015508 - Fax 045.8015698
  Quota individuale di partecipazione: Volo € 270.00 - Tasse aeroportuali € 199,00 - Hotel e trasferimenti € 725,00 - Supplemento singola € 235,00. Per l'iscrizione è richiesta la compilazione dell'apposita scheda e una caparra di € 250.00 per persona. Ci sono ancora pochi posti disponibili.
  <u>REGISTRAZIONE ALLA CONVENTION</u>: direttamente sul sito www.rotary.org - Iscrizione entro il 31 marzo 2009: USD 330.00. Iscrizione dopo il 31 marzo 2009: USD 380.00.

ROTARY CLUB ROVIGO: Segreteria - Rovigo via Angeli, 29 - Tel. e Fax 0425.25022
E-mail: rotary.club.rovigo@virgilio.it - VISITATE IL NOSTRO SITO www.rotary2060.it

Redazione: Coordinatore Giuseppe Andriotto.
Redazione: Arrigo Bergamasco, Alberto Tosi, Enrico Mazza.